

J.E.L

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 18 AGO. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

8 AGO. 2003

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 363 del \_\_\_\_\_

Oggetto: DELIBERA DI G.P. N. 156 DEL 17.04.2003 - INTEGRAZIONE. =

L'anno duemilatre il giorno OTTO del mese di AGOSTO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                  |              |                 |       |
|------------------|--------------|-----------------|-------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE      | Presidente      | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso  | CIERVO       | Assessore       | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE     | Assessore       | _____ |
| 5) Dr Pasquale   | GRIMALDI     | Assessore       | _____ |
| 6) Dr. Giorgio   | NISTA -      | Assessore       | _____ |
| 7) Dr. Carlo     | PETRIELLA    | Assessore       | _____ |
| 8) Dott. Rosario | SPATAFORA    | Assessore       | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO    | Assessore       | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE

**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore \_\_\_\_\_ istruita da  
qui di seguito trascritta:

Preso atto che la G.P. con atto n. 156 del 17.04.03 ad oggetto:  
"Osservatorio provinciale

Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini e sull'integrazione socio-sanitaria. Provvedimenti", delibera di approvare una Bozza di Protocollo d'intesa tra provincia ASL BN 1 e Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento per la istituzione dell' Osservatorio provinciale Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini e sull'integrazione socio-sanitaria;

**Tenuto conto** che, in detto atto deliberativo, venivano indicate le finalità dell'Osservatorio, tra le quali quelli relativi alla raccolta e rilevazione di dati epidemiologici; rapporti e valutazione in merito all'integrazione socio-sanitaria; recepimento delle iniziative per migliorare l'offerta sanitaria; attivazione di forme di cooperazione con il volontariato e le strutture pubbliche per una corretta politica sanitaria locale; ecc.

**Tenuto conto**, altresì, che, per lo svolgimento di tali attività venivano, nella bozza di protocollo d'intesa allegata alla delibera, indicate da istituire, nel punto n. 5, lett. a) un Comitato di Coordinamento Istituzionale e, alla lettera b), una struttura tecnica di supporto dell'Osservatorio;

**Preso atto** che nel Comitato, per un evidente errore, venivano indicati come Dirigente dell'Azienda ospedaliera e dirigente dell'ASL le figure che, con tutta evidenza, sono in realtà il "Direttore generale" delle due strutture;

**Preso atto**, ancora che possono opportunamente essere chiamati a far parte del Comitato stesso: i Presidenti, o loro rappresentanti, degli ordini dei medici, dei veterinari, dei farmacisti, dei biologi ed un rappresentante di ciascuna delle associazioni di categoria, rappresentative a livello provinciale, al fine di implementare ed arricchire la rappresentatività e la valenza stessa dell'Osservatorio;

**Preso atto**, inoltre, nella struttura tecnica di supporto possono essere indicati professionalità della Provincia, oltre che quelle dell'ASL BN 1 e dell'Azienda Ospedaliera, come descritto;

**Preso atto**, infine, che può essere inserito nella Bozza di protocollo d'intesa un punto n. 8) con la seguente formulazione "Verrà approvato con atto successivo un apposito Regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio";

**Si propone** di integrare come sopra descritto la bozza di protocollo d'intesa di cui alla delibera n. 156 del 17.04.2003 ad oggetto: "Osservatorio provinciale Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini e sull'integrazione socio-sanitaria. Provvedimenti".

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

  
Il Dirigente del Settore

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dr. Sergio MUOLLO)

## **LA GIUNTA**

Su parere favorevole dell'Assessore **NISTA**

## **DELIBERA**

1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;

2) integrare, come integra, per le ragioni in premessa esposte, bozza di protocollo d'intesa di cui alla delibera n. 156 del 17.04.2003 ad oggetto: "Osservatorio provinciale Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini e sull'integrazione socio-sanitaria. Provvedimenti", come segue:

- nel punto n. 5, lett. a), relativamente al Comitato di Coordinamento Istituzionale dell'Osservatorio, anziché leggere come "Dirigente" dell'Azienda ospedaliera e dirigente dell'ASL, leggere correttamente entrambe le figure come "Direttore generale" delle due strutture;

- nel medesimo punto n. 5, lett. a), aggiungere che fanno parte del Comitato stesso: i Presidenti, o loro rappresentanti, degli Ordini dei medici, dei veterinari, dei farmacisti, dei biologi ed un rappresentante di ciascuna delle associazioni di categoria, rappresentative a livello provinciale;

- nel medesimo punto n. 5, alla lettera b), per quanto attiene la struttura tecnica di supporto dell'Osservatorio, l'integrazione di professionalità della Provincia, oltre che quelle dell'ASL BN 1 e dell'Azienda Ospedaliera;

- aggiungere un punto n. 8) con la seguente formulazione "Verrà approvato con atto successivo un apposito Regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio";

3) dare mandato al Settore Servizi al Cittadino di predisporre il Testo del protocollo d'intesa completo delle integrazioni alla Bozza di protocollo approvato con il presente Verbale, al fine di sottoporre la Bozza medesima alle Autorità sanitarie competenti per il prosieguo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(On. Carmine NARDONE)

N. 568

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**BENEVENTO**

**18 AGO. 2003**

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 18 AGO 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

li 4 SET. 2003

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Gianclaudio Iannello)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 4 SET. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4D.Lgs.18.8.2000. n.267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 4, D.Lgs.18.8.2000 n.267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 4 SET. 2003

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Gianclaudio Iannello)

Copia per

|                                                           |    |                                                   |
|-----------------------------------------------------------|----|---------------------------------------------------|
| SETTORE <u>Settore ai Cittadini 1182</u>                  | il | prot. n. <u>Esec. v. l. e memo dr. Bertobucci</u> |
| SETTORE _____                                             | il | prot. n. _____                                    |
| SETTORE _____                                             | il | prot. n. _____                                    |
| Revisori dei Conti                                        | il | prot. n. _____                                    |
| <input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione | il | prot. n. _____                                    |

## COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO SANITARIO PROVINCIALE BOZZA DI REGOLAMENTO

Visto il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n° 229, avente ad oggetto: Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale.

Visti, in particolare, gli artt. 2 e 13 che prevedono forme di partecipazione delle autonomie locali in funzione della predisposizione del Piano sanitario regionale.

Su iniziativa della Provincia di Benevento viene costituito l'Osservatorio Sanitario Provinciale.

### ART. 1

L'Osservatorio non ha scopo di lucro, svolge attività di stimolo, di controllo, di sensibilizzazione ed eventualmente di denuncia su tutte le problematiche inerenti alla salvaguardia della salute dei cittadini.

Recepisce iniziative, proposte ed idee provenienti da operatori del settore, istituzioni o semplici cittadini al fine di migliorare la funzionalità delle strutture esistenti.

Collabora con i responsabili sanitari per l'individuazione di linee guida e per rendere le strutture ed i servizi sanitari maggiormente rispondenti alle effettive esigenze della popolazione.

Collabora con le attività di volontariato e assicura il proprio apporto alle iniziative scientifiche, divulgative, didattiche e solidaristiche.

Inoltre può:

- a) sperimentare nuove tecnologie per il recupero della disabilità e per l'assistenza agli anziani ed alle categorie deboli;
- b) programmare interventi aggiuntivi previsti dalla legge 328 per garantire nuovi standards di integrazione socio-sanitaria;
- c) Intervenire in sede locale e regionale nei confronti di prassi e forme di gestione della sanità pubblica che possano vanificare le previsioni normative in materia di prevenzione e garantire i diritti degli ammalati assistendoli sia nelle strutture pubbliche, sia in quelle private;
- d) Intervenire per denunciare le difficoltà logistiche, organizzative ed operative in cui possano
- e) incorrere gli operatori sanitari e che possano essere cause o concause di episodi di mala sanità;
- f) Patrocinare e sponsorizzare seminari, dibattiti convegni;
- g) redigere analisi e studi;
- h) Elaborare progetti sperimentali e diffonderli tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;
- i) Promuovere rapporti ed incontri con enti pubblici e privati, movimenti, associazioni, nell'ambito di una corretta informativa volta alla tutela dei diritti alla salute dei cittadini;
- j) Tutelare i diritti delle persone affette da qualunque patologia con particolari attenzioni alle
- k) categorie più deboli;
- l) Utilizzare gli strumenti giuridici ed amministrativi ritenuti più idonei con la presentazione di
- m) esposti, denunce, querele e l'eventuale costituzione di parte civile nei procedimenti penali;

- n) Intervenire nell' ambito della veterinaria sostenendo le iniziative che tendono, con l'individuazione di un'anagrafe canina, a limitare il fenomeno del randagismo e a sollecitare
- o) la realizzazione di canili pubblici;
- p) Favorire l'acquisizione di conoscenze in relazione alle patologie derivanti da una scorretta
- q) alimentazione.

#### ART. 2- SEDE E DURATA

La sede dell'Osservatorio è ubicata presso l'Ente Provincia di Benevento.

La sua durata è fissata in cinque anni.

#### ART. 3 -COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO

1) l'Osservatorio è costituito dai seguenti membri:

I. Presidente della Provincia o Assessore delegato, che lo presiede;

II. Un Coordinatore, designato dal Presidente, che dovrà essere un medico, cui è demandato il ruolo di organizzare la funzionalità ed i compiti specifici dell'Osservatorio stesso;

III. numero tre rappresentanti del Consiglio Provinciale, di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno in rappresentanza della minoranza;

IV. Direttore Generale dell' Azienda Ospedaliera o suo rappresentante;

V. Direttore Generale dell' ASL o suo rappresentante;

VI. Presidente o suo rappresentante dell'Ordine dei medici di Benevento;

VII. Presidente o suo rappresentante dell'Ordine dei veterinari di Benevento;

VIII. Presidente o suo rappresentante dell'Ordine dei farmacisti di Benevento;

IX. Presidente o suo rappresentante dell'Ordine dei biologi di Benevento;

X. Un rappresentante di ciascuna delle associazioni sindacali di categoria, rappresentative a livello provinciale;

XI. Un rappresentante delle associazioni del volontariato;

XII. Un rappresentante del Tribunale dei diritti del malato;

XIII. Un rappresentante dell' ARSAN.

2) I componenti dell'Osservatorio individuano alloro interno un Comitato tecnico-gestionale costituito da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri, presieduto dal Presidente della Provincia o suo delegato.

#### ART.4 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO E COSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO DI GESTIONE

L'Osservatorio è composto da tutti i componenti individuati nell'art.3.

Ogni componente ha diritto ad un voto. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

L 'Osservatorio è convocato dal Presidente sentito il Comitato tecnico-gestionale in seduta ordinaria almeno una volta ogni sessanta giorni, mediante lettera raccomandata.

L 'Osservatorio ha il compito di:

-approvare le relazioni presentate nell' ambito degli indirizzi elencati all' art.1 del presente regolamento;

-ratificare nomine di componenti eventualmente decaduti o dimessi nel corso del proprio mandato;

-approvare programmi generali presentati dal Comitato tecnico-gestionale.

Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti.

E' compito del Comitato:

- la nomina di uno o più vicepresidenti;
- proporre (alla Giunta o al Consiglio Provinciale) modifiche al regolamento;
- l'istituzione di un numero "verde" atto a recepire denunce, suggerimenti, notizie di negligenze che possono pervenire dai cittadini o dagli stessi operatori sanitari;
- approvare annualmente relazioni consuntive e programmate che nell'ambito della propria attività, da trasmettere alla Giunta e/o al Consiglio Provinciale per le proprie competenze.

La Provincia metterà a disposizione un responsabile che svolgerà le funzioni di segretario, sia nelle riunioni dell'Osservatorio, sia in quelle del Comitato tecnico-gestionale. Inoltre sarà cura della Provincia mettere a disposizione tutte le strutture logistico-amministrative per il corretto funzionamento dell'Osservatorio.

E' facoltà del Coordinatore, sentito il Presidente, in caso di urgenza, convocare l'Osservatorio in via straordinaria, tramite fax o telefono, con un preavviso di almeno 48 ore.

#### ART.5- COMITATO TECNICO DI GESTIONE

Il Comitato tecnico, costituito così come previsto dall'art.3 comma 1, ha il compito di guida, promozione ed indirizzo nel rispetto degli obiettivi stabiliti dall'Osservatorio.

Esso attua tutte le iniziative necessarie al perseguimento degli obiettivi di politica sanitaria che la Provincia intende darsi tramite l'Osservatorio.

Il Comitato inoltre relaziona nella prima seduta utile, su tutte le problematiche evidenziate negli indirizzi forniti dall'Osservatorio.

Individua le proposte economico-finanziarie da sottoporre all'approvazione dell'Osservatorio che verranno successivamente rappresentate ai competenti Organi dell'Ente Provincia.

Il Comitato tecnico gestionale resta in carica fino alla nuova nomina fatta dall'Osservatorio.

Il Comitato tecnico gestionale è presieduto dal Coordinatore ed in sua assenza dal delegato. E' convocato dal Coordinatore almeno ogni dieci giorni.

Le riunioni sono valide quando risultano presenti la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede le riunioni.

Di ogni riunione è redatto verbale sottoscritto dal Coordinatore e dal verbalizzante.



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

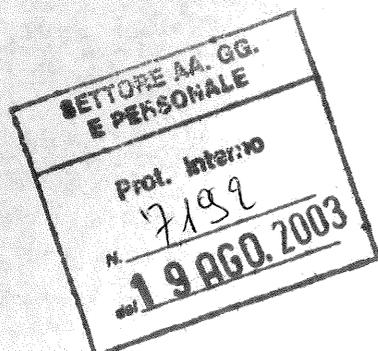
AP2

19.08.03

Prot. N. \_\_\_\_\_

Benevento, li \_\_\_\_\_

U.O.: GIUNTA



AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI AI CITTADINI

AL PRESIDENTE DEL NUCLEO  
DI VALUTAZIONE

SEDE

**Oggetto: DELIBERA N. 363 DELL'8 AGOSTO 2003 AD OGGETTO: "DELIBERA DI G.P. N. 156 DEL 17.04.2003 - INTEGRAZIONE"**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO -

G. E. S.

**IMMEDIATA ESECUTIVITA'**

**18 APR. 2003**

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 156 del 17 APR. 2003

**Oggetto:** Osservatorio Provinciale Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini e sull'Integrazione socio-sanitaria. Provvedimenti.

L'anno duemilatre il giorno DICIASETE del mese di APRILE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                      |            |                   |                |
|----------------------|------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine     | NARDONE    | - Presidente      | <u>ASSENTE</u> |
| 2) Dr. Rosario       | SPATAFORA  | - Vice Presidente | _____          |
| 3) Sig. Claudio Mosè | PRINCIPE   | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dr. Giuseppe      | LAMPARELLI | - Assessore       | _____          |
| 6) Dr. Raffaele      | DI LONARDO | - Assessore       | _____          |
| 7) Dr. Giorgio Carlo | NISTA      | - Assessore       | _____          |
| 8) Rag. Nunzio S.    | ANTONINO   | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 9) p.a. Mario        | BORRELLI   | - Assessore       | _____          |
| 10) Dr. Michele      | RAZZANO    | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_  
L'Assessore proponente \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini-Politiche Sociali/Assistenza istruita dalla Responsabile \_\_\_\_\_ qui di seguito trascritta:

### PREMESSO:

**-CHE** nel nuovo sistema delle Autonomie Locali delineato dalla modifica del Titolo V della Costituzione, gli Enti Locali assumono un ruolo sempre più ampio di protagonisti nello svolgimento delle funzioni pubbliche, connotandosi sempre di più come erogatori di servizi;

**-CHE** a seguito della modifica del titolo V della Costituzione i principi generali di cui all'art. 2 e 3 e in particolare "il compito fondamentale della Repubblica, (previsto all'art. 3 della Costituzione), di rimuovere quegli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale del paese" è esteso a tutti i livelli istituzionali;

**-CHE** la Provincia, in linea con i compiti e le funzioni ad essa assegnati dal TUEL n. 267/00, per la sua collocazione mediana tra i diversi attori locali appare quello deputato ad assumere la funzione strategica di garantire il coordinamento delle diverse azioni, essendo il soggetto istituzionale più idoneo a rilevare e monitorare dati ed informazioni sui bisogni della collettività, operando in un ambito territoriale omogeneo e di dimensioni compatibili con le finalità che si intendono perseguire per effettuare la valutazione dei bisogni stessi e per assicurare una concreta azione di coordinamento degli interventi;

**-CHE** già con Legge n. 328/00, che detta norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, è stato affidato alla Provincia un ruolo decisivo nella programmazione sociale a livello locale con compiti di coordinamento e funzioni attinenti alla pianificazione, all'individuazione dei bisogni socio-assistenziali, all'analisi degli standard dell'offerta di servizi unitamente alle funzioni e ai compiti relativi alla promozione e al coordinamento operativo;

**-CHE** per la finalità di coordinare gli interventi in materia sanitaria per renderli omogenei con quelli di profilo sociale, con delibera di G.P. n. 47 del 24.02.03 si è provveduto all'istituzione dell'Osservatorio Provinciale sui servizi sanitari, ovvero sul diritto alla salute dei cittadini, ritenendo necessario svolgere azione di rilevazione, monitoraggio, coordinamento e valutazione dei bisogni anche in materia sanitaria, al fine di promuovere, laddove se ne ravvisasse la necessità, anche azioni volte ad assicurare alla collettività il conseguimento ed il mantenimento di standard di assistenza sanitaria adeguati ai bisogni ed alle necessità della moderna società civile;

**-CONSIDERATO** che l'Osservatorio Provinciale sanitario sul diritto alla salute dei cittadini ha le seguenti finalità:

- 1) Rilevazione e raccolta dati epidemiologici, rapporti e valutazione sull'integrazione socio-sanitaria, attività di controllo, di sensibilizzazione, di denuncia su tutte le problematiche inerenti alla salvaguardia della salute dei cittadini;
- 2) Recepimento delle iniziative e delle idee che nascono dagli operatori sanitari per meglio rendere funzionali le strutture esistenti;
- 3) Collaborazione con i responsabili sanitari per l'individuazione delle linee guida per rendere più fruibili e compatibili le iniziative del mondo della Sanità alle reali esigenze di una corretta politica sanitaria locale;
- 4) Collaborazione con le attività di volontariato, assicurando il dovuto apporto alle iniziative sia scientifiche che divulgative sia didattiche che solidaristiche;

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(On.le Carmine NARDONE)

N. 255 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 18 APR. 2003

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 18 APR. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

- 8 MAG. 2003

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno - 8 MAG. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Sergio Muollo)

Copia per

SETTORE Servizi Affidamenti prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il 22-4-03 prot. n. 40314

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**CONSIDERATO**, altresì, che l'Osservatorio potrà espletare le seguenti attività:

a - Intervenire in sede locale e regionale contro forme di pubblica gestione della salute che possano vanificare le leggi in materia di prevenzione e garantire e sostenere i diritti degli ammalati assistendoli sia nelle strutture pubbliche che in quelle private;

b - Rilevare le difficoltà logistiche organizzative ed operative in cui si vengono a trovare gli operatori sanitari le cui difficoltà possono essere concause o cause di episodi di mala sanità ;

c - Patrocinare e sponsorizzare seminari, dibattiti e convegni; redigere analisi e studi; elaborare progetti sperimentali e diffonderli tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;

d - Promuovere rapporti ed incontri con Enti Pubblici e Privati, movimenti, associazioni nell'ambito di una corretta informativa volta alla tutela dei diritti alla salute dei cittadini;

e - Tutelare i diritti delle persone affette da qualunque patologie con particolari attenzioni alle categorie più deboli;

g - Intervenire nell'ambito del mondo della veterinaria sostenendo le iniziative che tendono alla individuazione all'anagrafe canina a limitare il fenomeno del randagismo e sollecitare la realizzazione di canili pubblici;

h - Controllare il corretto uso dei farmaci e delle sostanze ad essi connessi.

**RILEVATO** che per la sua funzionalità l'Osservatorio Provinciale Sanitario sul diritto alla salute dei cittadini debba prevedere un Comitato di Coordinamento Istituzionale e la creazione di una struttura tecnica con personale professionalmente qualificato per disporre del necessario supporto tecnico per la verifica del grado di soddisfacimento dei bisogni e del rispetto dei diritti in campo sanitario;

**VISTO** lo schema di Protocollo d'Intesa tra Provincia, ASL e Azienda Ospedaliera allegato al presente atto;

**RITENUTO** dover approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa;

**RITENUTO**, dover meglio esplicitare i compiti e le finalità dell'Osservatorio Sanitario e pertanto, modificare ed integrare la delibera di G.P. n. 47 del 24.02.2003;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI AI CITTADINI  
( dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO  
( dott. Sergio MUOLLO)

#### LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali dott. Giorgio C. NISTA.

A voti unanimi

#### DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
- 2) **Di approvare** l'allegato schema di protocollo di intesa tra Provincia, ASL e Azienda Ospedaliera che è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3) **Di provvedere** alla modifica e integrazione della delibera di G.P. n. 47 del 24.02.2003, che con il presente atto viene sostituita, tenuto conto che l'Osservatorio ha le seguenti finalità:
  - a) *Rilevazione* e raccolta dati epidemiologici, rilevazione, rapporti e valutazione sull'integrazione socio-sanitaria, attività di controllo, di sensibilizzazione di denuncia su tutte le problematiche inerenti alla salvaguardia della salute dei cittadini;
  - b) *Recepimento* delle iniziative e delle idee che nascono dagli operatori sanitari per meglio rendere funzionali le strutture esistenti;
  - c) *Collaborazione* con i responsabili sanitari per l'individuazione delle linee guida per rendere più fruibili le iniziative del mondo della Sanità alle reali esigenze di una corretta politica sanitaria locale.
  - d) *Collaborazione* con le attività di volontariato assicurando il dovuto apporto alle iniziative sia scientifiche che divulgative sia didattiche e solidaristiche;



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

## BOZZA PROTOCOLLO DI INTESA

**Tra**

La Provincia di Benevento, rappresentata dal Presidente On.le Carmine NARDONE, nato a Benevento il 12 marzo 1947 e residente a Portici (NA) al Viale della Libertà 138/b, domiciliato per la carica presso la Rocca dei Rettori – Piazza Castello – Benevento.

**E**

Azienda Sanitaria Locale (ASL) rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

**E**

Azienda Ospedaliera rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_.

**Premesso** che la Provincia, in linea con i compiti e le funzioni ad essa assegnati dal TUEL n. 267/00, fortemente ampliati a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione è chiamata ad assumere un ruolo di coordinamento tra le diverse azioni tese ad assicurare sul territorio di sua competenza il pieno sviluppo della persona umana;

**Che** tale sviluppo è possibile laddove sussistono le condizioni, anche socio sanitarie capaci di eliminare le cause di compromissione del diritto alla protezione alla salute previsto dall'art. 32 della Costituzione e dalla Carta Sociale Europea;

**Che** in attuazione dei principi costituzionali ed europei sopra indicati deve essere assicurato il diritto all'assistenza sociale e medica, soprattutto a favore delle persone che non hanno risorse sufficienti alle quali vanno assicurate prestazioni adeguate e le cure rese necessarie dallo loro stato.

**Considerato** che alla luce dei principi sopra richiamati ciascuna persona ha il diritto di ottenere da parte dei servizi competenti quanto necessario per prevenire, far cessare, o diminuire lo stato di compromissione fisica;

**Che** per la necessità di coordinare gli interventi in materia sanitaria per renderli omogenei con quelli di profilo sociale, con delibera di G.P. n. 47 del 24.02.03 si è provveduto all'istituzione dell'Osservatorio Provinciale sui diritti alla salute dei cittadini;

**Dato atto** che l'Osservatorio Sanitario Provinciale ha le seguenti finalità:

- a) Rilevazione e raccolta dati epidemiologici, rapporti e valutazione sull'integrazione socio-sanitaria, attività di controllo, di sensibilizzazione di denuncia su tutte le problematiche inerenti alla salvaguardia della salute dei cittadini;
- b) Recepimento delle iniziative e delle idee che nascono dagli operatori sanitari per meglio rendere funzionali le strutture esistenti;
- c) Collaborazione con i responsabili sanitari per l'individuazione delle linee guida per rendere più fruibili le iniziative del mondo della Sanità alle reali esigenze di una corretta politica sanitaria locale.
- d) Collaborazione con le attività di volontariato assicurando il dovuto apporto alle iniziative sia scientifiche che divulgative sia didattiche e solidaristiche;

**Dato atto**, altresì, che l'Osservatorio potrà espletare le seguenti attività:

- a - Intervenire in sede locale e regionale contro forme di pubblica gestione della salute che possano vanificare le leggi in materia di prevenzione e garantire e sostenere i diritti degli ammalati assistendoli sia nelle strutture pubbliche che in quelle private;
- b - Rilevare le difficoltà logistiche organizzative ed operative in cui si vengono a trovare gli operatori sanitari le cui difficoltà possono essere concause o cause di episodi di mala sanità ;
- c - Patrocinare e sponsorizzare seminari, dibattiti e convegni; redigere analisi e studi; elaborare progetti sperimentali e diffonderli tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;
- d - Promuovere rapporti ed incontri con Enti Pubblici e Privati, movimenti, associazioni nell'ambito di una corretta informativa volta alla tutela dei diritti alla salute dei cittadini;
- e - Tutelare i diritti delle persone affette da qualunque patologie con particolari attenzioni alle categorie più deboli;
- g - Intervenire nell'ambito del mondo della veterinaria sostenendo le iniziative che tendono alla individuazione all'anagrafe canina a limitare il fenomeno del randagismo e sollecitare la realizzazione di canili pubblici;
- h - Controllare il corretto uso dei farmaci e delle sostanze ad essi connessi.

**Rilevato** che l'Osservatorio sarà costituito da un Coordinamento Istituzionale e da una struttura tecnica scientifica di supporto di cui alla delibera di G.P. n. del

**Considerato** che per il raggiungimento degli obiettivi che l'Osservatorio Sanitario si propone è essenziale la collaborazione di tutti i soggetti aventi specifiche competenze in materia ai fini dell'espletamento di una proficua azione sinergica .

Le parti come sopra costituite

**SI IMPEGNANO**

A) **La Provincia** a mettere a disposizione dell'Osservatorio le strutture logistiche amministrative e organizzative necessarie al suo corretto funzionamento ed eventuale professionalità qualificate;

B) **L' ASL e l'Azienda Ospedaliera** a dare la collaborazione indispensabile al conseguimento degli obiettivi, fornendo dati ed informazioni e mettendo a disposizione personale professionalmente qualificato e competente.

4) **Di dare** atto che l'Osservatorio potrà espletare le seguenti attività:

a - *Intervenire* in sede locale e regionale contro forme di pubblica gestione della salute che possano vanificare le leggi in materia di prevenzione e garantire e sostenere i diritti degli ammalati assistendoli sia nelle strutture pubbliche che in quelle private;

b - *Rilevare* le difficoltà logistiche organizzative ed operative in cui si vengono a trovare gli operatori sanitari le cui difficoltà possono essere concause o cause di episodi di mala sanità ;

c - *Patrocinare* e sponsorizzare seminari, dibattiti e convegni; redigere analisi e studi; elaborare progetti sperimentali e diffonderli tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione;

d - *Promuovere* rapporti ed incontri con Enti Pubblici e Privati, movimenti, associazioni nell'ambito di una corretta informativa volta alla tutela dei diritti alla salute dei cittadini;

e - *Tutelare* i diritti delle persone affette da qualunque patologie con particolari attenzioni alle categorie più deboli;

g - *Intervenire* nell'ambito del mondo della veterinaria sostenendo le iniziative che tendono alla individuazione all'anagrafe canina a limitare il fenomeno del randagismo e sollecitare la realizzazione di canili pubblici;

h - *Controllare* il corretto uso dei farmaci e delle sostanze ad essi connessi.

5) **Di stabilire** che l'Osservatorio è costituito da un Comitato di Coordinamento Istituzionale e da una struttura tecnica di supporto:

a - il Comitato di Coordinamento Istituzionale dell'Osservatorio è composto da:

- Presidente della Provincia, o suo delegato.
- Assessore Provinciale alla Sanità o suo delegato.
- Assessore Provinciale alle Politiche Sociali o suo delegato.
- Dirigente Azienda Ospedaliera o suo delegato.
- Dirigente ASL o suo delegato.
- Sindaci dei Comuni capofila o delegati.
- Rappresentante del mondo del volontariato.
- Rappresentante del Tribunale dei diritti del malato.
- Rappresentante ARSAN

b - ▪ la struttura tecnica di supporto è costituita da personale professionalmente qualificato che sarà posto a disposizione dall'Azienda Sanitaria Locale e dall' Azienda Ospedaliera.

6) **Di dare** atto che la Provincia assicurerà all'Osservatorio la sede ed il necessario supporto logistico e organizzativo ed eventuali professionalità qualificate per il funzionamento dello stesso.

7) **Di trasmettere** il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e conseguenziali adempimenti.